

**Parlare in pubblico** è una attività di comunicazione importante e una esperienza di grande tensione emotiva. Senza dubbio per chi parla, ma non trascurerei nemmeno i sentimenti del pubblico. C'è chi sintetizza e la chiama semplicemente **paura**, magari esagerando un poco, ma il senso è quello. Non c'è dubbio. Così deve essere e così è, anzitutto per il rispetto che è dovuto al pubblico a prescindere dal fatto che chi è sul palco, dietro a un leggio o con in mano un microfono sia un capitano d'azienda, un business leader, un professore universitario o un cantante rock.

**Deve valerne la pena.** Anzitutto, chiedetevi perché farlo, e per chi lo fate. Prima di decidere se parlare in pubblico o accettare un'intervista con la stampa, assicuratevi di avere: A) un **obiettivo** chiaro e possibile da raggiungere, e B) la **determinazione** di impegnarvi per ottenere il risultato che

volete. Già non è "facile" prepararsi per comunicare in maniera professionale ed efficace, per farsi capire e per farsi ricordare; se poi non avete un obiettivo che va al di là del momento della comunicazione in sé, davvero rischiate di perdere tempo. Per non parlare delle ricadute negative che una comunicazione inutile o sbagliata (aspetti che spesso coincidono) può farvi correre.

**Quali sono i vostri obiettivi?** Visibilità per la vostra azienda (o per voi: possono andare bene entrambi); comunicare la disponibilità di un prodotto / servizio nuovo o migliore; annunciare un investimento o la nuova organizzazione (ai vostri dipendenti, ai clienti, agli azionisti, alla stampa, etc.); affrontare un problema per dimostrare che lo state gestendo o che lo avete risolto (a volte, negli impianti di produzione...); condividere una decisione non facile (ad esempio chiudere un sito,

rallentare la produzione, sospendere temporaneamente una linea, ...). Quali che siano i vostri motivi, assicuratevi che siano congrui con i vostri obiettivi di business (vendite? consenso? condivisione? ottenere finanziamenti?). Fate sempre le vostre verifiche. Prima.

**Ognuno ha il proprio stile** di comunicazione, e non è necessario cambiarlo. Ma migliorare è sempre possibile. Anzi, fermo restando che un po' di tensione l'avvertirete sempre, aumentare la vostra consapevolezza si rivelerà divertente, oltreché utile. Una volta scoperti i pochi "segreti" che dovete conoscere per avere successo come oratori, apprezzerete - di più - guardare negli occhi cinque, cinquanta o cinquecento persone che si aspettano qualcosa da voi.

**Inspirare oratori** è uno dei mestieri di [YOURBRAND] COMMUNICATIONS. Ci torniamo su questo argomento!

Paolo Casciato

“**Niente paura.** Un istante prima di iniziare a parlare scegliete una persona che vi piace tra il pubblico, e rivolgetevi a lei: fate come se foste solo in due. Dopo qualche minuto individuate qualcun altro cui rivolgervi, e continuate il vostro discorso. [...]

Alla fine tutti saranno convinti che abbiate parlato proprio con loro, e voi avrete parlato con tutti. Senza (troppa) paura.”



[YOURBRAND] COMMUNICATIONS

CONSULENZA, FORMAZIONE e STRUMENTI di COMUNICAZIONE

www.ybcom.org  
☎ 3666 852484  
info@ybcom.org

[ YOURBRAND ] COMMUNICATIONS

com .org

società di relazioni e comunicazione